



La riforma Salvini: novità per gli stranieri

18 dicembre 2018
Istituto San Gallicano

18 dicembre dalle 15 alle 18 presso
l'Istituto San Gallicano, Aula Agostini



La Riforma Salvini: Novità per gli stranieri

Prima parte

Avv. Eugenia Barone Adesi

Dalla protezione umanitaria
alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali.

Come cambia la richiesta di protezione internazionale:
dalla domanda alla revoca.

Trattenimento, accoglienza e profili di integrazione.
Focus sull'esclusione dall'iscrizione anagrafica.

La domanda di cittadinanza:
aspetti di illegittimità ed "ingiustizia" della riforma.



Seconda parte

Avv. Fabio Iannaccone

Provvedimenti contro la povertà: il Daspo urbano.

Il diritto di chiedere l'elemosina
e i limiti introdotti dal Decreto Sicurezza.

Iniziativa promossa da
Associazione Avvocato di strada Onlus
Sede operativa di ROMA

E' stato richiesto
l'accreditamento
all'Ordine Avvocati di Roma

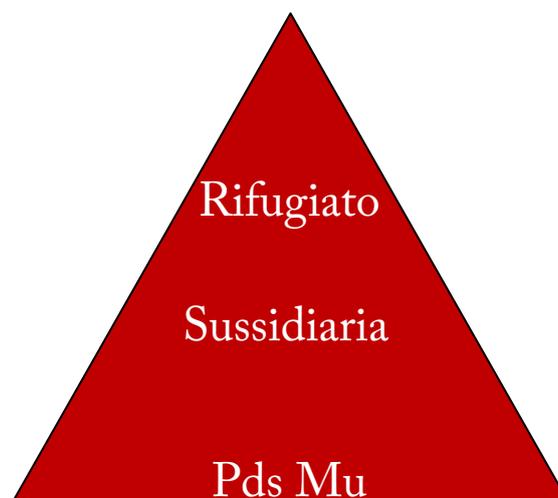
La partecipazione è gratuita.
Informazioni e iscrizioni:
roma@avvocatodistrada.it



Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali

Il sistema di protezione internazionale

- Lo status di rifugiato: convenzione di Ginevra e ratificata dall'Italia con L. 722/1954. Disciplina italiana: capo III Dlgs. 251/2007
- La protezione sussidiaria: Direttiva 2004/83/CE recepita dal D.Lgs. 251/2007. Disciplina italiana: capo IV Dlgs. 251/2007
- Il rilascio del permesso di soggiorno per motivi umanitari: art. 10, c. 3 Cost. ed art. 5, c. 6 D.lgs 286/98 (TU Imm.)



Elementi costitutivi dello status di rifugiato

Fondato timore
Elemento
soggettivo/ogget-
tivo

motivi di
persecuzione
Razza, religione,
nazionalità,
gruppo sociale,
opinione politica

Atti di violenza
fisica/psichica,
diretti contro un
genere
sessuale...

Impossibilità o non
volontà di
avvalersi della protezione
dello
Stato di origine

Presenza fuori
dal Paese di
origine



Motivi della persecuzione

Nazion
alità

Religio
ne

Razza

Opinioni
Politiche

Gruppo
sociale

Caratteristica innata:

- Genere
- Appartenenza familiare (caso della faida)
- Appartenenti ad una casta discriminata o comunque ritenuta "inferiore"

Percezione d'identità
distinta:

- Portatori di handicap
- Persone affette da particolari malattie

Storia comune:

- Gruppi professionali
- Associazioni
- Caratteristica fondamentale per l'identità:
- Orientamento sessuale (uomini o donne omosessuali, transgender)



Elementi di definizione della protezione sussidiaria

Il rischio
effettivo

Nessuna
indicazione
dei motivi

Danno
grave

minaccia grave e
individuale alla
vita o alla persona
di un civile
derivante dalla
violenza
indiscriminata in
situazioni di
conflitto armato

condanna a
morte o esecuzione
della pena di
morte
tortura o
trattamento
inumano o
degradante





Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali

Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali

Prima chi proteggeva:

Art. 10 c.3 Cost.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Art 5 c. 6 TUI

Il rifiuto o la revoca del permesso di soggiorno possono essere altresì adottati sulla base di convenzioni o accordi internazionali, resi esecutivi in Italia, quando lo straniero non soddisfi le condizioni di soggiorno applicabili in uno degli Stati contraenti, salvo che ricorrano seri motivi, in particolare di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali o internazionali dello Stato italiano. Il permesso di soggiorno per motivi umanitari è rilasciato dal questore secondo le modalità previste nel regolamento di attuazione.



Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali

Dava protezione laddove ricorrevano seri motivi in particolare di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali o internazionali dello Stato italiano

- ❖ Vulnerabilità – persone con particolari esigenze di salute
- ❖ Traumatizzati durante il viaggio
- ❖ Famiglie con bambini
- ❖ Minorenni, Neomaggiorenni e persone che avevano intrapreso il viaggio da minori
- ❖ Condizioni estreme nel Paese di origine
- ❖ Veniva data anche ai richiedenti asilo che avevano compiuto un percorso di integrazione di successo – contratto di lavoro (cfr. Sentenza Corte Cass. 4455/2018)

- ❖ Durava 2 anni ed era convertibile per lavoro



PROTEZIONE UMANITARIA ABOLIZIONE

COSA PREVEDE

Il decreto abolisce la protezione umanitaria e introduce una tipizzazione

Pds Cure mediche

Pds Calamità naturali

Pds Atti di particolare valore civile

Pds Casi speciali: violenza domestica, protezione sociale, sfruttamento lavorativo

Pds Protezione speciale



CONSEGUENZE

Non viene data copertura a tutte le ipotesi prima previste dalla Protezione umanitaria e dalla Costituzione 

La quasi totalità dei nuovi pds non potranno essere convertiti per lavoro: si creeranno regolari a tempo determinato 

Aumenterà il numero di migranti irregolari che non potranno - nella grande maggioranza - essere rimpatriati. Si crea irregolarità, non sicurezza

Molti stranieri ricorreranno: aumento contenziosi 

Protezione umanitaria *solo in Italia?*

**24 Paesi su 32 in
Europa prevedono
forme di protezione
umanitaria**



**Nel 2017
ben 70mila persone
hanno
ottenuto il riconoscimento di
una protezione per
motivazioni umanitarie**

Decreto Sicurezza

...in Europa



**20 Paesi su 28
nell'Unione Europa
prevedono forme di
protezione umanitaria**



**La Germania ha
rilasciato nel 2017
39.655 protezioni
umanitarie**

Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali

Casi
speciali
di nuova
creazione

Casi speciali
già nella
normativa

Protezione
speciale



Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali

CASI SPECIALI

- ❖ **Cure mediche** (Art. 19 comma 2 lettera d-bis TUI) (rilasciati solo dalla Questura):
 - ❖ per chi versa in condizioni di salute di particolare gravità
 - ❖ tali da non consentire di eseguire il provvedimento di espulsione senza arrecare un rilevante pregiudizio alla sua salute.
 - ❖ Viene rilasciato anche a chi, affetto da gravi patologie, non possa essere adeguatamente curato nel proprio Paese di origine.
 - ❖ Deve essere rilasciato previa certificazione medica rilasciata da struttura pubblica o medico-convenzionata.
 - ❖ Valido per il tempo attestato dalla certificazione, massimo un anno, rinnovabile e non convertibile per lavoro, valido solo in Italia. Sì accoglienza.
- ❖ **Calamità** (art. 20bis TUI) (rilasciati solo dalla Questura):
 - ❖ una situazione di contingente ed eccezionale calamità
 - ❖ che non consente il rientro e la permanenza in condizioni di sicurezza
 - ❖ Valido per 6 mesi, permette svolgimento attività lavorativa, non convertibile, prorogabile per 6 mesi se permangono le condizioni, valido solo per Italia. Sì accoglienza.
- ❖ **Atti di particolare valore civile** (art.42 bis TUI) (Rilasciato dal Min Int.):
 - ❖ Valido 2 anni, rinnovabile, consente di lavorare, convertibile in lavoro e studio. Sì accoglienza



Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali

CASI SPECIALI (rinvio anche dalla Commissione Territoriale):

Sono permessi di soggiorno già esistenti, che precedentemente recavano la dicitura “permesso di soggiorno per motivi umanitari”

❖ Art. 18 TUI (protezione sociale)

- ❖ accertate situazioni di violenza o di grave sfruttamento nei confronti di uno straniero ed emergano concreti pericoli per la sua incolumità, per effetto dei tentativi di sottrarsi ai condizionamenti di un'associazione dedita ad uno dei predetti delitti o delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari o del giudizio
- ❖ Valido 6 mesi, rinnovabile, convertibile, sì accoglienza

❖ Art. 18 bis TUI (violenza domestica)

- ❖ accertate situazioni di violenza o abuso nei confronti di uno straniero ed emerga un concreto ed attuale pericolo per la sua incolumità, come conseguenza della scelta di sottrarsi alla medesima violenza o per effetto delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari o del giudizio
- ❖ Valido 1 anno, non rinnovabile, convertibile, sì accoglienza

❖ Art. 22, c. 12 quater TUI (sfruttamento lavorativo)

- ❖ condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'articolo 603-bis del codice penale
- ❖ valido 6 mesi, rinnovabile, convertibile, sì accoglienza



Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali

Le protezioni speciali

❖ PROTEZIONE SPECIALE ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008

❖ La Commissione territoriale non riconosce la protezione internazionale ma

❖ Ritiene sussistenti le condizioni di cui all'art 19 TUI

❖ **Comma 1:** In nessun caso può disporsi l'espulsione o il respingimento verso uno Stato in cui lo straniero possa essere oggetto di persecuzione per motivi di razza, di sesso, di lingua, di cittadinanza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali, ovvero possa rischiare di essere rinvioato verso un altro Stato nel quale non sia protetto dalla persecuzione.

❖ **Comma 1.1:** Non sono ammessi il respingimento o l'espulsione o l'estradizione di una persona verso uno Stato qualora esistano fondati motivi di ritenere che essa rischi di essere sottoposta a tortura. Nella valutazione di tali motivi si tiene conto anche dell'esistenza, in tale Stato, di violazioni sistematiche e gravi di diritti umani

❖ **salvo che possa disporsi l'allontanamento verso uno Stato che provvede ad accordare una protezione analoga**

❖ Rinnovabile ma non convertibile per motivi di lavoro, **no accoglienza**



Cosa succede a chi si è visto riconoscere il pds per motivi umanitari?

- ❖ DL. 113, art. 1 c. 7 Chi ha pds motivi umanitari alla scadenza potrà avere pds per “protezione speciale” previo parere della CT circa la sussistenza delle circostanze che ne impediscono l’allontanamento, durerà 1 anno e non è convertibile. Fino al rinnovo il pds umanitario può (e deve) essere convertito in pds per lavoro. Chi non riuscirà a convertire si troverà seriamente a rischio di irregolarità.

La conversione è meno facile di quanto si pensi, considerando i soggetti che non hanno una regolare iscrizione anagrafica (rifiuto della residenza fittizia)

- ❖ DL 113, art. 1, c 8 Chi ha avuto domanda esaminata dalla CT con il riconoscimento della protezione umanitaria, ma non ha ancora ottenuto il rilascio del pds, riceve un pds recante la dicitura “casi speciali” (dura due anni, ed, alla scadenza, è convertibile in pds lavoro)



Dalla protezione umanitaria alle protezioni speciali: novità legislative e procedurali: profili processuali art. 19 *ter* D.lgs 150/2011

Quando occorre impugnare una decisione del Questore in tema di

- ❖ Protezione sociale
- ❖ Vittime di violenza domestica
- ❖ Rilascio del permesso per gravidanza o nei sei mesi successivi alla nascita del figlio
- ❖ Motivi di salute
- ❖ Calamità naturale;
- ❖ Sfruttamento lavorativo

- ❖ Giudice competente: tribunale sede della sezione specializzata in materia di immigrazione del luogo in cui ha sede l'autorità che ha adottato il provvedimento impugnato

- ❖ Termini: ricorso entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, occorre fare istanza di sospensione dell'esecutorietà del provvedimento impugnato

- ❖ Rito applicabile: rito sommario di cognizione, composizione collegiale, decide con ordinanza non appellabile ma ricorribile per Cassazione. CU ridotto del 50%





Come cambia la richiesta di protezione internazionale: dalla domanda alla revoca

La procedura di frontiera

Chi viene fermato mentre cerca di attraversare la frontiera o nelle zone di transito, tentando di eludere i controlli



Procedura di frontiera

Seguirà un decreto del Ministero dell'Interno che definirà cosa deve intendersi per “frontiera” e “zona di transito”



La procedura di frontiera

In questi casi, si applica la procedura accelerata:



E decide entro 2 giorni – la procedura può svolgersi direttamente in frontiera

Si prevede l'istituzione di 5 nuove sezioni delle Commissioni Territoriali che esaminino le domande presentate in frontiera (tra l'altro, per smaltire il carico arretrato, si prevede l'istituzione di 10 CT di durata massima 8 mesi a partire dal 01.01.2019)

L'impugnazione non sospende automaticamente l'efficacia esecutiva del provvedimento



PAESI di ORIGINE SICURI

Previsione già esistente nell'ordinamento UE, ma mai inserito nel nostro sistema

- ❖ Ministero Affari Esteri, di concerto con i Ministeri dell'Interno e della Giustizia, redige un ELENCO DI PAESI DI ORIGINE SICURI
- ❖ inversione dell'onere della prova
 - ❖ Presunzione che la sua domanda di asilo sia infondata (art. 28 ter 25/2008)
 - ❖ Il RA deve confutare la presunzione di sicurezza del suo Paese, adducendo gravi motivi per ritenere il contrario
- ❖ domanda viene trattata con procedura accelerata e con esame prioritario
- ❖ decisione sarà “semplificata”: darà atto solo del fatto che il richiedente non ha dimostrato la sussistenza di gravi motivi
 - ❖ Molto più difficile ottenere un riconoscimento dello Status di protezione e fare ricorso contro possibili dinieghi
 - ❖ Conseguenze anche in fase di ricorso: non automatica sospensione del ricorso avverso diniego in procedura accelerata



Domanda manifestamente infondata

Art. 28 ter Dlgs 25/2008

- ❖ questioni prive di attinenza con i presupposti per il riconoscimento della protezione internazionale
- ❖ Paese designato di origine sicuro
- ❖ dichiarazioni palesemente incoerenti e contraddittorie o palesemente false, che contraddicono informazioni verificate sul Paese di origine;
- ❖ Induzione in errore delle autorità con informazioni o documenti falsi o omettendo informazioni, falsa identità, distruzione di documenti di identità;
- ❖ Ingresso o permanenza illegale e tempo trascorso dalla presentazione della domanda senza giustificato motivo
- ❖ Rifiuto di rilievo dattiloscopico
- ❖ Soggetto trattenuto perché
 - ❖ Reati contro l'umanità, reato grave, atti contrari agli scopi ONU
 - ❖ ordine pubblico o di sicurezza dello Stato, soggetti rientranti nell'applicazione del Codice delle leggi antimafia e terrorismo internazionale
 - ❖ costituisce un pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica
 - ❖ soggetto trattenuto per esecuzione espulsione che presenta la domanda per ragioni dilatorie



La domanda manifestamente infondata si impugna in 15 giorni



Alternativa della fuga interna

Previsione già esistente nell'ordinamento UE, ma mai inserito nel nostro sistema

Art. 32, c.1, lettera b ter Dlgs 25/2008

La Commissione rigetta la domanda se in una parte del territorio del Paese di origine il richiedente non ha fondati motivi di temere di essere perseguitato o non corre rischi effettivi di subire danni gravi o ha accesso alla protezione contro persecuzioni o danni gravi, può legalmente e senza pericolo recarvisi ed esservi ammesso e si può ragionevolmente supporre che vi si ristabilisca

Ha determinato il rigetto in diversi paesi, ad esempio, della richiesta di protezione internazionale proposta da cittadini afgani

Il trasferimento da un'area ad un'altra non va considerato in maniera "europocentrica", si pensi ad un cittadino che deve trasferirsi in area ove non ha contatti con la comunità locale: forte appartenenza etnica, ad es. in Nigeria



MISURE CHE LIMITANO IL DIRITTO D'ASILO

Decreto sicurezza



**Elenco dei
Paesi di
origine sicuri**



**Manifesta
infondatezza**



**Alternativa di
fuga interna**



- Chi proviene da un paese di origine sicuro dovrà dimostrare la sussistenza di gravi motivi per ritenere non sicura la sua nazione.
- Inversione dell'onere della prova

- Domanda manifestamente infondata non dà diritto ad alcuna protezione (salvo scarse ipotesi della protezione speciale)
- Anche per richiedente asilo entrato illegalmente che non ha presentato tempestiva domanda di protezione internazionale

Il richiedente asilo può essere rimpatriato in zone diverse del paese di origine, rispetto a quella da cui è fuggito. Un principio che la Germania applica ad esempio con l'Afghanistan.

Diniego, cessazione e revoca della protezione internazionale

Diniego dello status di rifugiato: art. 12 Dlgs. 251/2007

- ❖ Non sussistono le condizioni o sussistono clausole di esclusione
- ❖ Fondati motivi per la sicurezza dello Stato
- ❖ Condanna definitiva per i reati di cui al 407 cpp (devastazione, strage, stampo mafioso, omicidio, rapina, prostituzione minorile, tratta, violenza sessuale, etc) o
 - ❖ Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (336 c.p.);
 - ❖ Lesioni personali gravi o gravissime (583 c.p.);
 - ❖ Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (583-bis c.p.);
 - ❖ Lesioni personali gravi o gravissime a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive (583-quater);
 - ❖ Furto aggravato qualora il colpevole porta indosso armi o narcotici, senza farne uso (624 e 625, c. 1, n. 3 c.p.)
 - ❖ Furto in abitazione e furto con strappo

inseriti
dal DL
113



Diniogo, cessazione e revoca della protezione internazionale

Esclusione dalla protezione sussidiaria: art. 16 D.lgs. 251/2007

- ❖ Crimini contro la pace, l'umanità
- ❖ Abbia commesso fuori dallo stato (prima di entrarvi) un reato grave (reclusione 4-10 anni)
- ❖ colpevole di atti contrari alle finalità e ai principi delle Nazioni Unite
- ❖ Fondati motivi per la sicurezza dello Stato
- ❖ Condanna definitiva per i reati di cui al 407 c.p.p. e reati già indicati per il diniego dello status



Diniego, cessazione e revoca della protezione internazionale

- Soggetto sottoposto a procedimento penale o condannato in via non definitiva per uno dei reati
- ❖ al 407 c.p.p. (devastazione, strage, stampo mafioso, omicidio, rapina, prostituzione minorile, tratta, violenza sessuale, etc.) o
 - ❖ Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (336 c.p.);
 - ❖ Lesioni personali gravi o gravissime (583 c.p.);
 - ❖ Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (583-bis c.p.);
 - ❖ Lesioni personali gravi o gravissime a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive (583-quater);
 - ❖ Furto aggravato qualora il colpevole porta indosso armi o narcotici, senza farne uso (624 e 625, c. 1, n. 3 c.p.)
 - ❖ Furto in abitazione e furto con strappo aggravato

E sussistono le gravi ragioni per il trattenimento

Il Questore ne dà comunicazione alla Commissione, che provvede immediatamente all'audizione dell'interessato ed alla decisione, valutando anche eventuale sospensione del procedimento

Il ricorso o dell'istanza cautelare non sospendono la provvisoria esecutività del provvedimento impugnato. Se le circostanze sopravvengono durante il procedimento di impugnazione, cessa l'effetto sospensivo



Diniego, cessazione e revoca della protezione internazionale

Cessazione della protezione internazionale

Il decreto, agli articoli 9 e 15 del D.lgs. 251/2007, introduce i commi 2 ter

Diventa rilevante ogni rientro nel paese di origine, ove non giustificato da gravi e comprovati motivi

Per lo status, sino alla riforma, veniva considerato, ai fini della cessazione il “ristabilimento” nel paese di origine

Per la sussidiaria, il rientro non era contemplato come motivo di cessazione

Art. 14, c. 4 DPR 251/2015: la commissione riconosce uno status diverso da quello revocato, ma viene eliminato il riferimento ad un rilascio di protezione “nazionale” (prima riferimento alla umanitaria)



La domanda reiterata

Art. 9 DL 113

Definizione (art. 2, c. 1, lett. b bis Dlgs 25/2008)

un'ulteriore domanda di protezione internazionale presentata

- ❖ dopo che è stata adottata una decisione definitiva su una domanda precedente,
- ❖ anche nel caso in cui il richiedente abbia esplicitamente ritirato la domanda ai sensi dell'articolo 23 (prima dell'audizione)
- ❖ nel caso in cui la Commissione territoriale abbia adottato una decisione di estinzione del procedimento o di rigetto della domanda ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 (allontanamento ingiustificato)

Diritto a rimanere sul territorio escluso

- ❖ Prima reiterata a scopi dilatori (esecuzione di un provvedimento che comporterebbe espulsione)
- ❖ Reiterata dopo decisione che dichiara inammissibile una prima reiterata (identica alla prima istanza)
- ❖ Reiterata dopo decisione che dichiara inammissibile una prima reiterata per mancanza di presupposti o manifesta infondatezza



La domanda reiterata

Reiterata identica



Procedura accelerata
(decisione entro 5 giorni)

Procedura cartolare senza
audizione (art. 28 bis D.lgs.
25/2008)

La proposizione del ricorso non sospende automaticamente l'efficacia esecutiva del provvedimento

La proposizione del ricorso e dell'istanza cautelare non sospende l'efficacia del provvedimento che dichiara inammissibile la reiterata identica

Prima reiterata in fase di
esecuzione di espulsione



Dichiarazione di
inammissibilità (art. 29 bis
D.lgs. 25/2008)





Trattenimento, accoglienza e profili di integrazione

Trattenimento, accoglienza e profili di integrazione.

Estensione del periodo di trattenimento per il rimpatrio nei cpr da 90 a 180 giorno

Art. 6, 3 bis Dlgs 142/2015: il richiedente può essere trattenuto in appositi locali presso gli hotspot fino a 30 giorni per motivi di identificazione (palesata la natura detentiva dell'hotspot)



Se permangono le ragioni, altri 180 giorni nei CPR

Il richiedente che presenta ricorso resta trattenuto in CPR, il ricorso non sospende automaticamente l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato



Trattenimento e rimpatrio

Allungamento detenzione

L'efficacia del sistema di trattenimento ed espulsione non è correlata all'estensione dei termini massimi di permanenza nei Centri

Straniero per espulsione



Potrà essere trattenuto in un CPR per 18 mesi

Richiedente asilo



Potrà essere trattenuto per identificazione o verificare identità per 210 giorni

Efficacia rimpatri e lunghezza trattenimento



Trattenimento, accoglienza e profili di integrazione.

Art. 13, c. 5 bis TU Imm: quando occorre procedere all'espulsione amministrativa ma non c'è disponibilità nei CPR, può essere autorizzata, fino all'udienza di convalida la permanenza nelle strutture nella disponibilità della pubblica sicurezza

Se le condizioni permangono anche dopo, la permanenza, sino all'esecuzione e comunque non oltre le 48 ore dalla convalida può essere autorizzata presso locali idonei dell'ufficio di frontiera

Art 5 bis DL 113: introduce la procedura di respingimento

- ❖ Si applicano le procedure di convalida dell'espulsione
- ❖ Si introduce il divieto di reingresso senza autorizzazione del Ministero dell'Interno (da 3 a 5 anni)
- ❖ La trasgressione è punita da uno a quattro anni e con l'espulsione (salvo ricongiungimento, ex art. 13, c. 13 periodo 3 TU Imm.)
- ❖ Al soggetto espulso e rientrato nel territorio si applica la pena da uno a cinque anni di reclusione
- ❖ Arresto in flagranza e rito direttissimo
- ❖ Divieto inserito nel sistema informatico Schengen



Il Sistema di Accoglienza

Prima accoglienza in CAS e CARA: limite dei servizi, si attende il capitolato definitivo
Solo richiedenti: caso Potenza e “comunicato stampa del Viminale”

Accoglienza negli SPRAR

- ❖ Titolari di protezione internazionale
- ❖ MSNA
- ❖ Neo maggiorenni fino alla definizione della domanda di protezione internazionale (CT o Trib?)
- ❖ Titolari di permesso di soggiorno “casi speciali” senza una specifica accoglienza
- ❖ I richiedenti e titolari di pds MU entrati in SPRAR prima del 4 ottobre

Completamente fuori dall'accoglienza: i titolari di protezione speciale che non fossero transitati in SPRAR prima del 4 ottobre

Se, per indisponibilità dei posti, il MSNA non può essere accolto in centri di prima accoglienza o nel sistema sprar, può essere accolto in centri istituiti dal Comune

DOPO LA RIFORMA

l'art. 12, c. 2 lettera h bis DL 113, convertito, ha modificato l'art. 19, c. 3 Dlgs 142/2015, resta la possibilità, MA comunque senza alcuna spesa o onere a carico del Comune interessato all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati



Focus sull'esclusione dall'iscrizione anagrafica

Art. 4 c. 1 D.Lgs. 142/2015: il pds per richiesta asilo costituisce documento di riconoscimento

Tale documento, però, ai sensi del c. 1 bis, non costituisce titolo per l'iscrizione anagrafica

I servizi territoriali sarebbero garantiti tramite il luogo di domicilio

Non è un domicilio semplice, ma “qualificato”:

La struttura di accoglienza o il domicilio dichiarato all'atto della presentazione dell'istanza di p.i.



Focus sull'esclusione dall'iscrizione anagrafica

Cosa succede a chi perde l'accoglienza o la disponibilità del luogo che aveva indicato alla presentazione dell'istanza?

Non ha diritto all'iscrizione al SSN (né potrebbe accedere con l'STP)

Non può iscriversi al centro per l'impiego

Non può far iscrivere i figli a scuola

Non può ottenere la patente

Neppure accede all'iscrizione nelle vie fittizie

Anche in possesso del domicilio, siamo sicuri che le autorità locali si faranno andare bene il domicilio? Vd. Caso dell'iscrizione con il "CF provvisorio"

Rischio di commercializzazione dei domicili





La domanda di cittadinanza: aspetti di illegittimità ed “ingiustizia” della riforma

La domanda di cittadinanza: aspetti di illegittimità ed “ingiustizia” della riforma

Riforma della L. 91/1992

Le principali novità:

- ❖ Livello B2 della Lingua italiana (con apposita documentazione in caso di mancata iscrizione all'accordo di integrazione)
- ❖ Aumento del contributo per l'istanza di cittadinanza
- ❖ Termine di definizione dalla presentazione della domanda da 24 a 48 mesi
- ❖ Revoca della cittadinanza
- ❖ Termine per il rilascio di estratti e certificati di stato civile per il riconoscimento della cittadinanza è di 6 mesi per le richieste presentate da persone con cittadinanza straniera



La revoca della cittadinanza

Se si riceve una condanna definitiva per i reati

- ❖ 407 comma 2, lettera a) n. 4 c.p.p. delitti commessi per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento costituzionale per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni o nel massimo a dieci anni;
- ❖ 407 comma 2, lettera a) n. 4c.p.p. delitti di associazione sovversiva e banda armata, assistenza agli associati e addestramento;
- ❖ 270 ter c.p. Assistenza agli associati delle associazioni sovversive e delle associazioni con finalità di terrorismo;
- ❖ 270 quinquies.2 c.p. sottrazione di beni e denaro sequestrati per prevenire il finanziamento di attività terroristiche.

La revoca della cittadinanza è adottata, entro 3 anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna

con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno.



SOSTIENICI

DONAZIONI SU CONTO CORRENTE

Banca Etica
Filiale di Bologna – Intestazione:

Avvocato di strada

IBAN: IT44T0501802400000011207032

CIN: C | ABI: 05018 | CAB: 02400

C/C: 000011207032

DONAZIONI ON LINE

È possibile effettuare una donazione a favore di *Avvocato di strada* direttamente dal nostro sito, attraverso il sistema PayPal, sicuro ed efficace, e uno dei più diffusi nel mondo del web.

www.avvocatodistrada.it/sostienici/dona-on-line

5X1000

Scrivi nell'apposito spazio della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e UNICO) il nostro Codice Fiscale:

91280340372.

Non costa nulla e sostieni
TANTE BUONE CAUSE.



SOSTIENICI

RAPPRESENTI UN'AZIENDA?

Anche le aziende possono sostenerci con diverse modalità: attraverso donazioni, sviluppando delle partnership di **Cause Related Marketing** con la nostra Associazione, sostenendo la nostra campagna del 5x1000.

www.avvocatodistrada.it/sostienici/sei-unazienda

LILO



Puoi sostenerci anche attraverso il motore di ricerca **LILO.org**: siamo infatti uno dei progetti sociali presenti sul sito.

Per sostenerci basta utilizzare il motore di ricerca e assegnarci le gocce d'acqua che avrai raccolto navigando!

SHOP SOLIDALE

Fai una donazione minima di 2, 3, 5 o 10 euro e ti invieremo in regalo la nostra spilla, la nostra penna, la nostra borsa o la nostra t-shirt **#NonEsistonoCausePerse**.

In questo modo potrai testimoniare il tuo impegno per il rispetto dei diritti di tutti.

www.avvocatodistrada.it/shop



*Vuoi contribuire,
partecipare o avere maggiori informazioni
Sulle nostre attività?*

www.avvocatodistrada.it

info@avvocatodistrada.it

GRAZIE!